

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2017

Il giorno 12 del mese di dicembre dell'anno 2017, presso la sede dell'ente a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

f.to Direttore Generale (Dott. Marco Mordenti)

R.S.U. nelle persone di:

f.to Massimo Cevenini (FP CGIL)

Paola Cortesi (FP CGIL) (assente)

Antonella Previati (FP CGIL) (assente)

f.to Elisabetta Raffellini (FP CGIL)

Guerrina Ravaglia (FP CGIL) (assente)

f.to Lara Zanta (FP CGIL)

f.to Gianna Zini (FP CGIL)

f.to Emanuela Burzacchi (CISL FP)

f.to Silvia Cecchetti (CISL FP)

Antonio Ferroni (UIL FPL) (assente)

f.to Laura Liverani (UIL FPL)

f.to Cristina Orioli (DICCAP - SULPL)

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

f.to Cristina Rosamilia (FP CGIL)

f.to Luca Poggiali (UIL FPL)

f.to Roberto Baroncelli (CISL FP)

f.to Sergio Menegatti (DICCAP Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali)

CSA Regioni e Autonomie Locali (ASSENTE)

Richiamata la preintesa siglata il 31/10/2017 e la delibera della Giunta n. 200 del 30/11/2017 che ne autorizza la sottoscrizione, sottoscrivono definitivamente il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'annualità economica 2017 nel seguente testo:

SEZIONE NORMATIVA

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE

1. Il presente Contratto disciplina l'applicazione degli istituti affidati alla contrattazione decentrata integrativa e l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017. Per le parti non modificate si richiamano integralmente l'accordo sindacale del 31/5/2013, il CCDI del 29/11/2013, il CCDI del 21/12/2015 ed il CCDI del 30/11/2017.
2. La decorrenza dell'efficacia e dell'applicabilità delle clausole del CCDI è fissata dall'1/1/2017.
3. Il presente Contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato nell'ambito del comparto delle Regioni e degli Enti Locali.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

1. Le parti, dato atto che le clausole difformi rispetto ai vincoli del contratto nazionale o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contrattuali contenute nel presente Contratto, si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART. 3 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI PER IL SALARIO ACCESSORIO

1. Ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 22/1/2004 l'ente costituisce annualmente i fondi per la retribuzione accessoria destinati a finanziare gli istituti che hanno carattere di stabilità e quelli che hanno carattere di eventualità.
2. Hanno carattere di stabilità i seguenti istituti:
 - a) progressioni economiche all'interno delle categorie;
 - b) retribuzione di posizione e di risultato per gli incaricati sulle posizioni organizzative (per il Comune di Lugo e l'Unione);
 - c) indennità di € 774,68 per il personale dell'ex 8[^], che ne beneficiava, non incaricato di posizione organizzativa;
 - d) inquadramento dei vigili urbani alla ex 6[^] qualifica;
 - e) indennità alle educatrici di asilo nido;
 - f) maggiorazione dell'indennità al personale educativo;
 - g) indennità di comparto;
 - h) quota della parte fissa del fondo trasferita dai comuni all'Unione.
3. Hanno carattere di eventualità i seguenti istituti:
 - a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, compresi i progetti speciali ed i piani di razionalizzazione;
 - b) risorse per l'erogazione delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno / festivo;
 - c) risorse per il compenso delle attività svolte in condizioni particolarmente disagiate;
 - d) risorse per il compenso delle specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C e D non incaricato di posizione organizzativa;
 - e) compensi per le attività e le prestazioni previste da specifiche norme di legge;
 - f) quota della parte variabile del fondo trasferita dai comuni all'Unione.
4. Il riparto delle risorse destinate ai due suddetti fondi viene fatto ogni anno con un apposito accordo tra le parti, previa verifica della correttezza degli importi e contrattazione delle risorse aggiuntive, laddove prevista.

5. Le risorse destinate a finanziare gli istituti che hanno carattere di fissità possono essere utilizzate per finanziare quelli di cui al comma 3 del presente articolo, ma non viceversa.

6. Le somme non utilizzate o annualmente non attribuite agli istituti disciplinati dal presente contratto decentrato integrativo, salvo diversa opzione espressamente indicata dalle parti per particolari e contingenti esigenze, vanno ad incrementare la produttività dell'anno cui si riferiscono. Gli importi residuali, non ridistribuiti, sono portati in aumento alle risorse dell'anno successivo. Tuttavia, prima di procedere all'erogazione della produttività è possibile compensare le risorse tra i vari istituti, nel caso che per qualcuno di questi il fabbisogno a consuntivo si sia rivelato maggiore di quello preventivo.

7. In attesa dell'accordo sul riparto delle risorse dell'anno successivo, le somme destinate nel precedente accordo alla retribuzione accessoria di cui all'art. 7 continuano ad erogarsi nei limiti delle risorse destinate a questi istituti nel presente contratto.

8. In attuazione dell'accordo sindacale di area del 29/4/2008 e dell'art. 1, comma 114, della legge n. 56/2014, i comuni all'atto del trasferimento del personale all'Unione, trasferiscono contestualmente le quote proporzionate all'anno della parte fissa e della parte variabile dei fondi utilizzate dal personale trasferito nell'anno precedente, compresi gli importi dell'indennità di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa, nonché le quote destinate agli incentivi al trasferimento. Detti importi sono detratti dai fondi dei comuni e contribuiscono a determinare il fondo dell'Unione dell'anno. Per l'anno 2017, al fine di garantire una retribuzione accessoria equa per tutti i dipendenti della Bassa Romagna, si verifica che i trasferimenti delle risorse dai comuni all'Unione consentano possibilmente a tutti gli enti di raggiungere l'importo medio pro capite di area 2017 della produttività calcolato sommando alla produttività derivante dalla misurazione della performance individuale, le economie dei piani di razionalizzazione destinate a tutti i dipendenti nonché i progetti speciali e le indennità di responsabilità agendo sui trasferimenti della parte variabile dei fondi.

ART. 4 – MODIFICHE AI CRITERI GENERALI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

1. In merito alle risorse da assegnare alle progressioni orizzontali al fine di realizzare entro il biennio 2017/2018 il 90% delle PEO rispetto al personale in servizio (conteggiando anche le PEO effettuate negli anni 2015 e 2016), si assegnano a questo istituto, sempre che la normativa e i CCNL lo consentano, sia per l'annualità 2017 che 2018 le risorse necessarie a garantire in tale biennio il completamento dei passaggi fino al 90% dei dipendenti, applicando il regolamento già approvato con l'accordo del 19/10/2015, modificato con gli accordi del 24/6/2016 e 15/09/2017.
2. In attuazione dell'accordo sindacale di area del 15/09/2017, verranno inoltre applicate le modifiche al *Sistema per il riconoscimento dello sviluppo delle competenze del personale dipendente dei comuni della Bassa Romagna e dell'Unione* approvate con delibera di Giunta dell'Unione n. 190 del 09/11/2017;

ART.5 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO – FESTIVO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI, DISAGIO E SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. Le parti concordano di destinare nel 2017 agli istituti del presente articolo, disciplinati con l'accordo sindacale del 31/5/2013 e del CCDI del 29/11/2013 e Art. 5 del CCDI del 30/11/2016 le risorse individuate e ripartite nel dettaglio nella sezione economica (Utilizzo parte variabile) del presente contratto tra:

- a) indennità di turno (**codice 21**);
- b) indennità per orario notturno, festivo e notturno – festivo (**codice 21**);
- c) indennità di reperibilità (**codice 21**);
- d) indennità di rischio (**codice 21**);
- e) indennità di maneggio valori (**codice 21**);
- f) indennità di disagio (**codice 22**);
- g) indennità per specifiche responsabilità (**codice 23**). Tale indennità verrà liquidata secondo i criteri stabiliti dall'accordo sindacale di Area del 15/09/2017.

ART. 6 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE AL DI FUORI DEI TURNI ORDINARI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale della polizia municipale (ovvero quelle svolgentesi al di fuori dei turni ordinari previsti dall'allegato A alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1179 del 21/6/2004) saranno erogate secondo i seguenti criteri, dando atto che nell'anno vi è una sola pattuglia ordinaria:

- 1) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale operativo dell'area di vigilanza addetto al Corpo di Polizia Municipale, appartenente alle categorie C e D impegnato nelle ulteriori pattuglie in servizio non per attività ordinaria e nelle attività straordinarie fatte dai presidi sulla base dei budget storici. Si darà priorità al personale volontario del singolo presidio e in subordine ai volontari degli altri presidi. Esauriti i volontari, sarà utilizzato il restante personale a rotazione. Il personale inserito nella Centrale Operativa sarà incentivato con le stesse modalità dei componenti delle pattuglie impegnate in servizio per attività straordinarie, ma i servizi svolti avranno peso dimezzato;
- 2) le risorse assegnate al progetto saranno ripartite dal Comandante per i singoli presidi ed uffici centrali, tenuto conto dei programmi da realizzare concordati con le singole giunte e delle risorse storicamente assegnate per queste attività aggiuntive. A questo fine il Comandante predisporrà un programma dove saranno distinte per presidio e per ufficio le attività ordinarie e quelle straordinarie, anche al fine il completo utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione;
- 3) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal Comandante. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore o pari a 60;
- 4) nell'ambito dei budget di presidio e di ufficio centrale, l'incentivazione si erogherà a consuntivo, una volta verificato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, in proporzione al numero dei servizi aggiuntivi effettuati per attività straordinarie. Detti servizi avranno un peso diverso a seconda della fascia oraria in cui saranno svolti. I seguenti avranno peso 1: 17,00 - 23,00; 18,00 - 24,00; servizi festivi extra turno ordinario diurno. I seguenti avranno invece peso 2: 19,00 - 01,00; 20,00 - 02,00. Infine i seguenti avranno peso 3: 21,00 - 03,00; 22,00 - 04,00; 23,00 - 05,00; 00,00 - 06,00; 02,00 - 08,00. Per il personale che presta servizio presso la Centrale Operativa il peso di fascia è dimezzato. Per l'anno 2017 sono previsti 1.650 servizi aggiuntivi. Senza modifiche al budget di incentivazione il Comando potrà richiederne altri 50 in più. Nel caso se ne facciano fino a 50 in meno non si ridurrà il budget assegnato. Al di sotto di 1.600 servizi aggiuntivi il budget di incentivazione assegnato sarà proporzionalmente ridotto. A questo fine il Comandante produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale, nella quale certificherà il numero e la tipologia dei servizi effettuati dai singoli operatori. I servizi dovranno essere preventivamente programmati.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 b)** del presente contratto.

ART. 7 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO PER LA FORMAZIONE IN MATERIA PREVIDENZIALE DEGLI ADDETTI ALL'UFFICIO PERSONALE DEL COMUNE DI CERVIA E RAVENNA

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale del Settore Organizzazione Risorse Umane coinvolto nel progetto per la formazione sulla materia previdenziale degli addetti all'Ufficio Personale dei comuni di Cervia e Ravenna in attuazione delle relative convenzioni, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale individuato nella suddetta convenzione che effettuerà gli interventi formativi per i suddetti enti;

- b) detto personale avrà gli incentivi soltanto se il suo impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal dirigente. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore o pari a 60 punti;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo, a progetto realizzato e ad introito incassato, in relazione all'apporto quantitativo e qualitativo offerto dal personale coinvolto. A questo fine il Dirigente competente invierà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 c**) del presente contratto.

ART. 8 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE CON IL COMUNE DI RUSSI

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale del Servizio Amministrazione del Personale e del Servizio Sviluppo del Personale coinvolto nel progetto per assicurare le attività del Comune di Russi in materia di personale e organizzazione, in attuazione della relativa convenzione, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale individuato nella suddetta convenzione che effettuerà le attività richieste dal Comune di Russi nell'ambito della gestione associata;
- b) detto personale avrà gli incentivi soltanto se il suo impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal dirigente. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore o pari a 60 punti;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo, a progetto realizzato e ad introito incassato, in relazione all'apporto quantitativo e qualitativo offerto dal personale coinvolto. A questo fine il Dirigente competente invierà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 d**) del presente contratto.

ART. 9 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO PENSIONI CON I COMUNI DI RUSSI, L'ASP DI RAVENNA - CERVIA E RUSSI E L'ASP DELLA BASSA ROMAGNA

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale del Servizio Associato Pensioni coinvolto nel progetto per assicurare le attività del Comune di Russi, l'Asp di Ravenna – Cervia e Russi e l'Asp della Bassa Romagna nell'ambito delle pensioni in attuazione della relativa convenzione, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale individuato nella suddetta convenzione che effettuerà le attività richieste dagli enti che partecipano alla gestione associata;
- b) detto personale avrà gli incentivi soltanto se il suo impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal dirigente. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore o pari a 60 punti;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo, a progetto realizzato e ad introito incassato, in relazione all'apporto quantitativo e qualitativo offerto dal personale coinvolto. A questo fine il Dirigente dell'Area Servizi Finanziari invierà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 e**) del presente contratto.

ART. 10 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL'INFORMATICA CON IL COMUNE DI RUSSI

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale del Servizio Informatica coinvolto nel progetto per assicurare le attività del Comune di Russi nel settore informatico, in attuazione della relativa convenzione, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale individuato nella suddetta convenzione che effettuerà le attività richieste dal Comune di Russi nell'ambito della gestione associata;
- b) detto personale avrà gli incentivi soltanto se il suo impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal dirigente. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore o pari a 60 punti;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo, a progetto realizzato e ad introito incassato, in relazione all'apporto quantitativo e qualitativo offerto dal personale coinvolto. A questo fine il Dirigente del Servizio Informatica invierà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 f)** del presente contratto.

ART. 11 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE SISMICHE DEI COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE VALLI E DELIZIE

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale dell'Area Territorio coinvolto nel progetto per la gestione delle pratiche sismiche dei comuni aderenti all'Unione Valli e Delizie, in attuazione della convenzione rep. n.463 del 2/4/2015, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale che svolgerà attività o ne consentirà lo svolgimento per i comuni aderenti all'Unione Valli e Delizie;
- b) detto personale avrà gli incentivi soltanto se il suo impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal dirigente. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore o pari a 60 punti;
- c) l'incentivazione si erogherà con riferimento al consuntivo degli incassi 2015, a progetto realizzato e ad introito incassato, in relazione all'apporto quantitativo e qualitativo offerto dal personale coinvolto. A questo fine il Dirigente dell'Area Territorio invierà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 g)** del presente contratto.

ART. 12 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI MASSA LOMBARDA

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale Unione coinvolto nel progetto Comunicazione del Comune di Massa Lombarda saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale che svolgerà attività per attuare gli obiettivi del progetto Comunicazione del Comune di Massa Lombarda;
- b) detto personale avrà gli incentivi soltanto se il suo impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal dirigente. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore o pari a 60 punti;
- c) l'incentivazione si erogherà, in relazione all'apporto quantitativo e qualitativo offerto dal personale coinvolto. A questo fine il Segretario Generale del Comune di Massa Lombarda invierà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 h)** del presente contratto.

ART. 13 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO CONDONI EDILIZI DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale Unione coinvolto nel progetto condoni edilizi del Comune di Bagnacavallo saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione degli incentivi interesserà il solo personale che svolgerà attività per attuare gli obiettivi del progetto condoni edilizi del Comune di Bagnacavallo;
- b) detto personale avrà gli incentivi soltanto se il suo impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal dirigente. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore o pari a 60 punti;
- c) l'incentivazione si erogherà secondo i criteri e le modalità descritte nel progetto contenuto nel contratto decentrato integrativo del Comune di Bagnacavallo. A questo fine il Capo Area Territorio del Comune di Bagnacavallo invierà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale.

2. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 19 i)** del presente contratto.

ART. 14 CRITERI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO IMPEGNATO NEL PROGETTO REDAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI DELL'UNIONE.

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive della dipendente del Comune di Bagnacavallo coinvolta nel progetto redazione atti amministrativi del Servizio Appalti e Contratti dell'Unione saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a. l'erogazione di incentivi interesserà esclusivamente la dipendente del Comune di Bagnacavallo in distacco temporaneo presso il Servizio Appalti e Contratti dell'Unione per la partecipazione al progetto redazione atti amministrativi del Servizio Appalti e Contratti dell'Unione;
- b. a questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore o pari a 60;
- c. l'incentivazione si erogherà a consuntivo

2. A questo fine il Responsabile del Servizio Appalti e Contratti dell'Unione produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale in cui saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti a ciascuno.

3. Le risorse assegnate al progetto sono individuate nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 26**) del presente contratto e saranno trasferite al Comune di Bagnacavallo.

ART. 15 CRITERI PER L'EROGAZIONE AI DIPENDENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA DELLE ECONOMIE RISULTANTI DALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 D.L. 98/2011 E LEGGE 111/2011) RELATIVI ALL'ANNO 2016

1. Le disposizioni contenute nell'art.16 del D.L. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 prevedono che tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

2. Detti piani indicano:

- a) la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
- b) in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (= *economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti dal d.l. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre, convegni ecc.*) così come ribadito dalla circolare P.C.M. n. 13 del 11.11.2011.

3. Ogni anno a consuntivo vanno calcolate le economie effettivamente realizzate, certificate dal Nucleo di Valutazione. Tali economie possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, *di cui la metà va all'incentivazione della performance del personale*

direttamente e proficuamente coinvolto nel piano e la parte residua va ad incrementare le somme disponibili, di parte variabile, per la contrattazione decentrata dell'ente. La restante quota del 50% del risparmio conseguito costituisce economia a miglioramento dei saldi di bilancio dell'ente.

4. Secondo i pareri della Corte dei conti dell'Emilia Romagna (delibera n.398/2012) e della Ragioneria Generale dello Stato del 20/7/2012 le economie realizzate possono essere utilizzate per incrementare i fondi della retribuzione accessoria soltanto l'anno dopo in cui sono state realizzate. Conseguentemente quelle accertate a consuntivo di progetti del 2016 possono integrare il fondo del 2017.

5. La Giunta dell'Unione con delibera n. 50 del 27/3/2014 ha approvato alcuni piani di razionalizzazione per il triennio 2014 – 2016 che per l'anno 2016 prevedono l'erogazione delle seguenti economie:

DENOMINAZIONE IMPORTO DESTINABILE ALL'INCENTIVAZIONE	PIANO E ECONOMIE	ECONOMIE DESTINATE (IMPORTO COMPLESSIVO)	ONERI A CARICO ENTE DA DETRARRE	IRAP DETRARRE DA	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Riduzione spesa per gestione stipendi del personale e adempimenti connessi - € 71.747,40	€ 35.873,70	€ 7.033,33	2.259,38		€ 26.580,99
Gestione attività di accertamento Tributo servizi comunali - € 4.104,00	€ 2.052,00	€ 402,31	€ 129,24		€ 1.520,45
Segnalazioni qualificate all'Agenzia delle entrate per conseguenti attività di accertamento - € 15.000,00	€ 7.500,00	€ 1.470,44	€ 472,36		€ 5.557,20
Riduzione costi dell'Area Servizi Finanziari a seguito di interventi di razionalizzazione - € 143.144,00.	€ 71.572,00	€ 14.032,27	€ 4.507,72		€ 53.032,01
Razionalizzazione utenze telefoniche fisse e mobili - € 45.000,00	€ 22.500,00	€ 4.411,31	€ 1.417,09		€ 16.671,60
Riorganizzazione degli sportelli sociali e della presa in carico socio-assistenziale - € 105.968,00.	€ 52.984,00	€ 10.387,94	€ 3.337,02		€ 39.259,04

Il 20/07/2017 il Nucleo di Valutazione ha certificato la realizzazione delle seguenti economie per l'anno 2016:

- 1) *Riduzione spesa per gestione stipendi del personale e adempimenti connessi.* Le economie realizzate sono state pari a € 69.813,70, dunque inferiori alle attese. Di queste quelle utilizzabili per i dipendenti ammontano a € 62.832,33 (detratto il 10% per il fondo dei dirigenti), di conseguenza si considera la metà dell'importo, pari a € 31.416,17, di cui, detratti gli oneri (€ 6.159,39) e l'Irap (€ 1.978,64), restano € 23.278,13, come indicato nella **sezione economica (Utilizzo parte variabile – Codice 20a)** del presente contratto;
- 2) *Gestione attività di accertamento Tributo servizi comunali.* La relazione del Dirigente del Settore Entrate Comunali attesta che le entrate realizzate non hanno riguardato l'Unione;
- 3) *Segnalazioni qualificate all'Agenzia delle entrate per conseguenti attività di accertamento.* La relazione del Dirigente del Settore Entrate Comunali attesta che le entrate realizzate non hanno riguardato l'Unione;
- 4) *Riduzione costi dell'Area Servizi Finanziari a seguito di interventi di razionalizzazione.* Le economie realizzate sono state pari a € 120.187,53, dunque inferiori alle attese. Di queste quelle utilizzabili per i dipendenti ammontano a € 108.168,78 (detratto il 10% per il fondo dei dirigenti), di conseguenza si considera la metà dell'importo, pari a € 54.084,39, di cui, detratti gli oneri (€ 10.603,68) e l'Irap (€

3.406,32), restano **€ 40.074,38** come indicato nella **sezione economica (Utilizzo parte variabile – Codice 20b)** del presente contratto;

- 5) *Razionalizzazione utenze telefoniche fisse e mobili.* Le economie realizzate hanno interessato l'Unione per € 71.052,43, dunque superiori alle attese. Di queste quelle utilizzabili per i dipendenti ammontano a € 40.500,00 (detratto il 10% per il fondo dei dirigenti), di conseguenza si considera la metà dell'importo, pari a € 20.250,00, di cui, detratti gli oneri (€ 3.970,18) e l'Irap (€ 1.275,38), restano **€ 15.004,45** come indicato nella **sezione economica (Utilizzo parte variabile – Codice 20c)** del presente contratto;
- 6) *Riorganizzazione degli sportelli sociali e della presa in carico socio-assistenziale.* Le economie realizzate sono state pari a € 126.000,00, dunque superiori alle attese. Di queste quelle utilizzabili per i dipendenti ammontano a € 95.371,20 (detratto il 10% per il fondo dei dirigenti), di conseguenza si considera la metà dell'importo, pari a € 47.685,60, di cui, detratti gli oneri (€ 9.349,15) e l'Irap (€ 3.003,32), restano **€ 35.333,14** come indicato nella **sezione economica (Utilizzo parte variabile – Codice 20d)** del presente contratto.

6. Si stabiliscono i sotto elencati criteri di riparto delle economie destinabili al personale già fissati nel CCDI 2012, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 11 - quinqueies del D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 e pertanto stabilendo una percentuale minima del 10% e massima del 30% rispetto all'importo medio preventivato per l'anno 2017 come indicato nella **sezione economica (Utilizzo parte variabile – codice 29)** (calcolato prendendo a riferimento la somma di produttività, il 50% dei piani di razionalizzazione, progetti speciali e indennità di responsabilità):

6.1 Servizio Sviluppo del Personale e Servizio Amministrazione del Personale – Piano riduzione spesa per stipendi

- a) il 50%, pari a € 11.639,07, incrementerà le risorse destinate alla produttività di tutti i dipendenti e sarà erogato secondo i criteri previsti dal sistema di valutazione;
- b) il 50%, pari a € 11.639,06, sarà erogato come segue: i Dirigenti interessati suddivideranno l'importo tra il personale non incaricato di posizione organizzativa del Servizio Sviluppo del Personale e Servizio Amministrazione del Personale che ha prodotto le economie, in relazione all'apporto dato alla realizzazione del piano di razionalizzazione ed alle valutazioni ottenute nel 2016. Le eventuali economie anche per superamento del limite individuale andranno ad incrementare la quota di cui al punto a);

6.2 Area Servizi Finanziari – Riduzione costi dell'Area

- a) il 50%, pari a € 20.037,19, incrementerà le risorse destinate alla produttività di tutti i dipendenti e sarà erogato secondo i criteri previsti dal sistema di valutazione;
- b) il 50%, pari a € 20.037,19, sarà erogato come segue: il Dirigente interessato suddividerà l'importo tra il personale non incaricato di posizione organizzativa dell'Area Servizi Finanziari che ha prodotto le economie, in relazione all'apporto dato alla realizzazione del piano di razionalizzazione ed alle valutazioni ottenute nel 2015. Le eventuali economie anche per superamento del limite individuale andranno ad incrementare la quota di cui al punto a);

6.3 Direzione Generale – Servizio Innovazione Tecnologica – Razionalizzazione utenze telefoniche

- a) il 50%, pari a € 7.502,23, incrementerà le risorse destinate alla produttività 2014 di tutti i dipendenti e sarà erogato secondo i criteri previsti dal sistema di valutazione;
- b) il 50%, pari a € 7.502,22, sarà erogato come segue: il Dirigente interessato suddividerà l'importo tra il personale non incaricato di posizione organizzativa del Servizio Innovazione Tecnologica che ha prodotto le economie, in relazione all'apporto dato alla realizzazione del piano di razionalizzazione ed alle valutazioni ottenute nel 2016. Le eventuali economie anche per superamento del limite individuale andranno ad incrementare la quota di cui al punto a);

6.4 Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari – Riorganizzazione sportelli sociali

- a) il 50%, pari a € 17.666,57, incrementerà le risorse destinate alla produttività di tutti i dipendenti e sarà erogato secondo i criteri previsti dal sistema di valutazione;
- b) il 50%, pari a € 17.666,57, il Dirigente interessato suddividerà l'importo tra il personale non incaricato di posizione organizzativa del Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari che ha prodotto le economie, in relazione all'apporto dato alla realizzazione del piano di razionalizzazione ed alle valutazioni ottenute

nel 2016. Le eventuali economie anche per superamento del limite individuale andranno ad incrementare la quota di cui al punto a).

7. Gli incentivi saranno erogati successivamente alla stipula definitiva del presente contratto decentrato integrativo, essendo relativi a piani di razionalizzazione i cui obiettivi sono stati raggiunti e certificati dal Nucleo di Valutazione.

SEZIONE ECONOMICA

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - COSTITUZIONE FONDO 2017

NUM.	RIF.	PARTE FISSA	NOTE	DETTAGLI	PERC.	IMPORTI
1		RIA (Retribuzione individuale di anzianità acquisita al fondo in seguito a cessazioni di personale dal 2009 al 2016)				71.922,37
	a		cessati 2009/2015	63.041,81		
	b		cessati 2016	8.880,56		
2		comparto				173.235,83
	a		2008	23.374,43		
	b		2010	21.273,69		
	c		2011	125.733,60		
	d		2013	1.295,67		
	e		2014	563,40		
	f		2015	497,52		
	g		2017	497,52		
3		peo				381.068,95
	a		2008	43.479,71		
	b		2010	59.722,08		
	c		2011	276.598,01		
	d		2013	469,52		
	e		2015	297,31		
	f		2017	502,32		
4		posizioni organizzative				393.823,56
	a		2008	79.060,98		
	b		2010	170.474,26		
	c		2011	158.558,96		
	d		2013	4.978,60		
	e		2015	-9.488,54		
	f		2016	-9.760,70		
	g		2017	0,00		
5		risorse trasferite dalla parte fissa alla parte variabile del fondo				38.546,47
	a		2008	38.546,47		
	b		2010	0,00		
	c		2017	0,00		
6		incremento risorse trasferite dalla parte fissa alla parte variabile del fondo				6.569,28
	a		2008	6.569,28		
	b		2010	0,00		
	c		2011	0,00		
7		personale trasferito dall'ausl di Ravenna				65.082,16
	a		2010	8.612,04		
	b		0	29.028,06		
	c		0	27.442,06		
8		vigili	2011			982,87
9		Ex 8^	2011			774,72
10		maestre Art. 31	2011			17.868,00
11		maestre - Incremento	2011			16.307,33
12		DECURTAZIONE FONDO PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI ART. 6 BIS D.LGS. N. 165/2001				-7.411,41
13		DECURTAZIONE PERMANENTE FONDO (art. 1, comma 456 legge n. 147/2013)				-103.629,18
c100		TOTALE PARTE FISSA DA CONFRONTARE CON FONDO 2016				1.055.140,95
c101		TOTALE PARTE FISSA FONDO 2016				1.007.080,04
c102		TOTALE PARTE FISSA FONDO 2016 - RIDETERMINATO DET. N.1028 DEL 18/09/2017				1.016.200,05
c103		DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2016	(Art.23 C2 DLGS 75/2017)			-38.940,90
c104		TOTALE PARTE FISSA 2017				1.016.200,05

SEZIONE ECONOMICA

NUM. RIF.	PARTE VARIABILE	NOTE	DETTAGLI	PERC.	IMPORTI
14	produttività, progetti, disagi, resp., turno, reperibilità, maggiorazioni orarie				519.790,24
a		2008	68.551,63		
b		2010	34.182,58		
c		2011	553.805,58		
d		2013	2.051,84		
e		2014	2.376,92		
f		2015	2.961,70		
g		2017	-144.140,01		
15	Trasferimento risorse dai comuni per finanziare i compensi una tantum ex art. 17 comma 7 del CCNL 1/4/1999 (la base di calcolo è l'importo previsto dal verbale di concertazione di area del 29/4/2008)				7.447,14
a		2008	0,00		
b		2010	0,00		
c		2013	0,00		
d		2017	7.447,14		
16		All'importo certificato dal responsabile dell'UT viene inserito nel fondo il 50% e successivamente detratti oneri a carico ente			
	SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43 L. 449/1997; art. 15, c. 1, lett. D) CCNL 1998-2001	(26,46%) ed IRAP (8,5%)	4.750,00		1.759,78
17	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15, C.1 LETT. K) CCNL 1998,2001	l'importo transiterà nel fondo proveniente da altri capitoli di bilancio			0
18	Economie da lavoro straordinario anno precedente				7,38
19	Economie da produttività collettiva e individuale anno precedente				0,00
20	Decurtazione fondo per esternalizzazione servizi educativi art. 6 bis D.LGS N. 165/2001				-4.586,53
21	Altri importi provenienti dall'anno precedente (ART. 17, C. 5 ccnl 1998-2001)				0,00
22	Risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa - (Art. 16, commi 4 e 5, DL 98/2011)				113.690,10
23	Somme "conto terzi" per attività non ordinariamente rese dall'Ente compreso Zardi Luana				41.310,69
c105	TOTALE PARTE VARIABILE DA CONFRONTARE CON IL FONDO 2016				679.418,80
c106	TOTALE PARTE VARIABILE FONDO 2016				619.007,16
c107	TOTALE PARTE VARIABILE FONDO 2016 - RIDETERMINATO DET.N. 1028 DEL 18/09/2017				623.557,05
c108	DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERFOONDO 2016	(Art.23 C2 DLGS 75/2017)			-55.861,75
c109	TOTALE PARTE VARIABILE 2017				623.557,05
c104	TOTALE PARTE FISSA				1.016.200,05
c109	TOTALE PARTE VARIABILE				623.557,05
c110	TOTALE FONDO INCENTIVANTE ANNO 2017				1.639.757,10
c111	ONERI CARICO ENTE				433.879,73
c112	IRAP CARICO ENTE				139.379,35
c113	TOTALE COMPLESSIVO				2.213.016,18
c114	TOTALE DECURTAZIONI PER SUPERAMENTO FONDO	(Art.23 C2 DLGS 75/2017)			-94.802,65
c115	TOTALE COMPLESSIVO DECURTAZIONI FONDO				-210.429,77
c116	TOTALE FONDO INCENTIVANTE ANNO 2016				1.639.757,10

**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - UTILIZZO
FONDO 2017**

NUM.	RIF.	PARTE FISSA	IMPORTI	DETTAGLI
1		Fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria. Totale FONDO PEO	465.232,72	
	a	peo in essere	423.835,00	
	b	economie su peo al momento della costituzione del fondo per trasferimenti e/o cess.		
	c	nuove risorse	41.397,72	
2		Costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 22/1/2004:	371.717,88	
	a	Indennità di posizione	299.772,48	
	b	indennità di risultato (24%)	71.945,40	
	c	di cui trasferimento al Comune di Massa Lombarda	8.607,36	
3		Somma necessaria al pagamento della indennità di € 774,72 a tutto il personale dell'ex 8^ q.f. che ne beneficiava, cui non è stato affidato un incarico di posizione organizzativa	774,72	-
4		Inquadramento vigili urbani alla ex 6^ q.f.(art. 7 c. 4 CCNL 31/3/2009) Stocco, Ferraro, Venieri, Dall'Osso, Lama, Riccipetitoni, Toschi	982,87	
5		Indennità educatrici asilo nido (art. 31 - c. 7 CCNL 14/9/2000)	6.713,40	-
6		Maggiorazione indennità personale educativo (art. 6 CCNL secondo biennio 2000-2001)	5.681,99	-
7		Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/1/2004) previsione	147.075,00	-
UF100		Totale parziale	998.178,58	
UF101		Totale Utilizzo Parte Fissa	998.178,58	
C104		Totale parte fissa da costituzione fondo	1.016.200,05	
UF102		S) Importo disponibile da trasferire alla variabile del fondo	18.021,47	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - UTILIZZO FONDO 2017

NUM.	RIF.	PARTE VARIABILE	NOTE	IMPORTI	DETTAGLI
C109		Importo disponibile		623.557,05	
UF102		Importo trasferito dalla parte fissa del fondo		18.021,47	
UV100		Importo totale da destinare agli istituti della parte variabile		641.578,52	
19		Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PROGETTI)		67.915,67	
	a	Farolfi Gabriella per attività svolte a Bagnara		200,00	
	b	Progetto sicurezza		59.500,00	
	c	Progetto Formazione Cervia		463,00	
	d	Progetto gestione personale Russi		2.250,00	
	e	Progetto servizio pensioni		250,00	
	f	Progetto gestione informatica Russi		1.150,00	
	g	Progetto pratiche sismiche comuni aderenti Unione Valli e Delizie		1.000,00	
	h	Progetto speciale comunicazione Massa Lombarda		600,00	
	i	Progetto condoni edilizi Bagnacavallo		2.502,67	
20		Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PROGETTI ART. 16 D.L. 98/2011) 50% a tutti i dipendenti		113.690,10	
	a	Piano riduzione spesa per gestione stipendi del personale e adempimenti connessi		23.278,13	
	b	Riduzione costi dell'area servizi finanziari a seguito di interventi di riorganizzazione		40.074,38	
	c	Razionalizzazione Utenze telefoniche fisse e mobili		15.004,45	
	d	Riorganizzazione degli sportelli sociali e della presa in carico socio-assistenziale		35.333,14	
21		Corrispondere per le indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo, secondo la vigente normativa contrattuale		137.700,00	
	a	Indennità di rischio		2.500,00	
	b	Indennità di turno		129.000,00	
	c	Indennità per orario notturno, festivo-notturno, festivo, mancato riposo		200,00	
	d	Indennità di reperibilità		5.500,00	
	e	Maneggio valori		500,00	
22		Compensare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate		2.000,00	
23		Compensare specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B, C, D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative in una misura non superiore a € 2.500,00		42.000,00	
24		Incentivare le specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse che sono indicate nella lettera K dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999	(Si tratta di risorse aggiuntive riguardanti l'applicazione di speciali normative tramite apposito regolamento)	0,00	
25		Incentivazione ai sensi dell'art. 17, c. 7 del CCNL 1/4/1999 da destinarsi per l'anno in corso al personale trasferito all'Unione		7.447,14	
	a	- trasferimenti 2008		0,00	
	b	- trasferimenti 2010		0,00	
	c	- trasferimenti 2011		0,00	
	d	- trasferimenti 2012		0,00	
	e	- trasferimenti 2013		0,00	
	f	- trasferimenti 2014		0,00	
	g	- trasferimenti 2015		0,00	
	h	- trasferimenti 2017 Ragioneria		7.447,14	
26		Quota del salario variabile da trasferire per il 2017 al Comune di Bagnacavallo - Tramonti Tiziana		1.350,00	
	Totali utilizzo parte variabile				
				372.102,91	
28		A) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PRODUTTIVITA')		269.475,61	
UV101		TOTALI		641.578,52	
				Num.Dipendenti	Importo Unitario
29		Importo medio calcolato con produttività, 50% Piani Raz., Progetti Speciali, Ind. Resp.	€ 436.236,33	277	€ 1.574,86
30		Importo medio calcolato con produttività	€ 269.475,61	277	€ 972,84
31		Importo medio calcolato con produttività, 50% Piani Raz.	€ 326.320,66	277	€ 1.178,05
TOT201		DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	€ 956.780,86		
TOT202		DESTINAZIONI DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	€ 682.976,24		

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 1

Traferimento risorse dai comuni per finanziare l'indennità di comparto dei dipendenti trasferiti:			
ALFONSINE	2008	€	2.055,96
	2010	€	1.624,32
	2011	€	14.406,00
	2013		
	2014	€	563,40
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	18.649,68
BAGNACAVALLO	2008	€	2.121,84
	2010	€	2.121,84
	2011	€	23.294,52
	2013	€	497,52
	2014		
	2015	-€	65,88
	2017		
	TOTALE	€	27.969,84
BAGNARA DI ROMAGNA	2008	€	497,52
	2010	€	563,40
	2011	€	924,48
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	1.985,40
CONSELICE	2008	€	1.126,80
	2010	€	1.558,44
	2011	€	9.865,80
	2013		
	2014		
	2015		
	2017	€	497,52
	TOTALE	€	13.048,56
COTIGNOLA	2008	€	2.055,96
	2010	€	1.558,44
	2011	€	8.377,92
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	11.992,32
FUSIGNANO	2008	€	2.619,36
	2010	€	414,58
	2011	€	9.875,16
	2013	€	234,75
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	13.143,85

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 1

Traferimento risorse dai comuni per finanziare l'indennità di comparto dei dipendenti trasferiti:			
LUGO	2008	€	11.403,95
	2010	€	10.899,47
	2011	€	43.018,32
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	65.321,74
MASSA LOMBARDA	2008	€	995,52
	2010	€	1.624,32
	2011	€	15.046,92
	2013	€	563,40
	2014		
	2015	€	563,40
	2017		
	TOTALE	€	18.793,56
SANT'AGATA SUL SANTERNO	2008	€	497,52
	2010	€	908,88
	2011	€	924,48
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	2.330,88
TOTALI	2008	€	23.374,43
	2010	€	21.273,69
	2011	€	125.733,60
	2013	€	1.295,67
	2014	€	563,40
	2015	€	497,52
	2017	€	497,52
		€	173.235,83

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 2

Traferimento risorse dai comuni per finanziare le progressioni orizzontali dei dipendenti trasferiti:			
ALFONSINE	2008	€	4.979,78
	2010	€	2.752,23
	2011	€	40.064,96
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	47.796,97
BAGNACAVALLO	2008	€	5.849,09
	2010	€	7.045,35
	2011	€	47.888,36
	2013		
	2014		
	2015	€	297,31
	2017		
	TOTALE	€	61.080,11
BAGNARA DI ROMAGNA	2008	€	502,32
	2010	€	4.561,96
	2011	€	1.129,44
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	6.193,72
CONSELICE	2008	€	1.126,32
	2010	€	502,32
	2011	€	16.175,25
	2013		
	2014		
	2015		
	2017	€	502,32
	TOTALE	€	18.306,21
COTIGNOLA	2008	€	6.277,05
	2010	€	2.731,95
	2011	€	15.543,45
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	24.552,45
FUSIGNANO	2008		
	2010	€	1.503,93
	2011	€	25.695,67
	2013	€	469,52
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	27.669,12

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 2

Traferimento risorse dai comuni per finanziare le progressioni orizzontali dei dipendenti trasferiti:			
LUGO	2008	€	23.144,72
	2010	€	33.581,54
	2011	€	95.444,70
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	152.170,96
MASSA LOMBARDA	2008	€	502,32
	2010	€	3.435,77
	2011	€	32.224,27
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	36.162,36
SANT'AGATA SUL SANTERNO	2008	€	1.098,11
	2010	€	3.607,03
	2011	€	2.431,91
	2013		
	2014		
	2015		
	2017		
	TOTALE	€	7.137,05
TOTALI	2008	€	43.479,71
	2010	€	59.722,08
	2011	€	276.598,01
	2013	€	469,52
	2014		
	2015	€	297,31
	2017	€	502,32
		€	381.068,95

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 3

Traferimento risorse dai comuni per finanziare l'indennità di posizione e di risultato dei dipendenti trasferiti incaricati di posizione organizzativa:		
ALFONSINE	2008	€ 6.084,82
	2010	€ 13.141,98
	2011	€ 26.053,40
	2013	
	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 45.280,20
BAGNACAVALLO	2008	€ 13.464,14
	2010	
	2011	€ 33.672,92
	2013	
	2014	
	2015	-€ 9.488,54
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 37.648,52
BAGNARA DI ROMAGNA	2008	
	2010	€ 13.141,98
	2011	
	2013	
	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 13.141,98
CONSELICE	2008	€ 14.758,91
	2010	€ 12.376,52
	2011	€ 27.206,24
	2013	
	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 54.341,67
COTIGNOLA	2008	
	2010	€ 13.603,10
	2011	€ 16.139,28
	2013	
	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 29.742,38

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 3

Traferimento risorse dai comuni per finanziare l'indennità di posizione e di risultato dei dipendenti trasferiti incaricati di posizione organizzativa:		
FUSIGNANO	2008	€ 14.499,90
	2010	
	2011	
	2013	€ 4.978,60
	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 19.478,50
LUGO	2008	€ 30.253,21
	2010	€ 77.751,80
	2011	€ 23.208,56
	2013	
	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 131.213,57
MASSA LOMBARDA	2008	
	2010	€ 28.589,54
	2011	€ 32.278,56
	2013	
	2014	
	2015	
	2016	-€ 9.760,70
	2017	
	TOTALE	€ 51.107,40
SANT'AGATA SUL SANTERNO	2008	
	2010	€ 11.869,34
	2011	
	2013	
	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	TOTALE	€ 11.869,34
TOTALI		(il dato del Comune di Lugo è aggiornato con accordo sindacale del 12/10/2009 per gli anni 2008-2010-2011)
	2008	€ 79.060,98
	2010	€ 170.474,26
	2011	€ 158.558,96
	2013	€ 4.978,60
	2014	
	2015	-€ 9.488,54
	2016	-€ 9.760,70
	2017	
		€ 393.823,56

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 4

Trasferimento risorse dai comuni per finanziare la produttività, i progetti speciali, i disagi, le responsabilità, il turno, la reperibilità e le maggiorazioni orarie dei dipendenti trasferiti ai sensi del verbale di concertazione di area del 29/4/2008 e

ALFONSINE	2008	€ 6.597,78
	2010	€ 3.593,89
	2011	€ 76.025,78
	2013	
	2014	€ 2.376,92
	2015	
	2017	
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017	-€ 11.662,80
	TOTALE	€ 76.931,57
BAGNACAVALLO	2008	€ 5.655,24
	2010	€ 5.556,92
	2011	€ 86.142,53
	2013	€ 881,25
	2014	
	2015	€ 924,18
Condoni edilizi	2017	€ 2.502,67
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017	-€ 32.596,20
	TOTALE	€ 69.066,59
BAGNARA DI ROMAGNA	2008	€ 1.885,08
	2010	
	2011	€ 3.054,32
	2013	
	2014	
	2015	
Attività Farolfi	2017	€ 200,00
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017	-€ 1.214,36
	TOTALE	€ 3.925,04
CONSELICE	2008	€ 1.885,08
	2010	€ 3.249,93
	2011	€ 54.013,85
	2013	
	2014	
	2015	
Trasferimento Barbieri Silvia	2017	€ 2.208,89
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017	-€ 1.051,83
	TOTALE	€ 60.305,93
COTIGNOLA	2008	€ 7.540,32
	2010	€ 2.875,80
	2011	€ 30.837,25
	2013	
	2014	
	2015	
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017	€ 2.236,23
	TOTALE	€ 43.489,60

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 4

Trasferimento risorse dai comuni per finanziare la produttività, i progetti speciali, i disagi, le responsabilità, il turno, la reperibilità e le maggiorazioni orarie dei dipendenti trasferiti ai sensi del verbale di concertazione di area del 29/4/2008 e			
FUSIGNANO	2008	€	5.655,24
	2010	€	1.178,45
	2011	€	49.138,47
	2013		
	2014		
	2015		
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017	€	8.708,97
	TOTALE	€	47.263,19
LUGO	2008	€	33.677,65
	2010	€	13.654,20
	2011	€	178.548,67
	2013		
	2014		
	2015		
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017	€	99.201,15
	TOTALE	€	126.679,37
MASSA LOMBARDA	2008	€	3.770,16
	2010	€	2.600,92
	2011	€	72.247,35
	2013	€	1.170,59
	2014		
	2015	€	2.037,52
Minori/maggiori trasferimenti all'Unione ai sensi dell'art. 4 del CCDI 2016	2017		
	TOTALE	€	81.826,54
SANT'AGATA SUL SANTERNO	2008	€	1.885,08
	2010	€	1.472,47
	2011	€	3.797,36
	2013		
	2014		
	2015		
	2017	€	3.147,51
	TOTALE	€	10.302,42
TOTALI	2008	€	68.551,63
	2010	€	34.182,58
	2011	€	553.805,58
	2013	€	2.051,84
	2014	€	2.376,92
	2015	€	2.961,70
	2017	€	144.140,01
		€	519.790,24

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 5

Trasferimento risorse dai comuni per finanziare i compensi una tantum ex art. 17 comma 7 del CCNL 1/4/1999 (la base di calcolo è l'importo previsto dal verbale di concertazione di area del 29/4/2008)		
ALFONSINE	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	€ 1.241,19
	TOTALE	€ 1.241,19
BAGNACAVALLO	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	€ 1.317,18
	TOTALE	€ 1.317,18
BAGNARA DI ROMAGNA	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	
	TOTALE	
CONSELICE	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	€ 531,94
	TOTALE	€ 531,94
COTIGNOLA	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	€ 2.634,36
	TOTALE	€ 2.634,36
FUSIGNANO	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	€ 658,59
	TOTALE	€ 658,59
LUGO	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	
	TOTALE	

ALLEGATI PARTE ECONOMICA: SEZIONE 5

Trasferimento risorse dai comuni per finanziare i compensi una tantum ex art. 17 comma 7 del CCNL 1/4/1999 (la base di calcolo è l'importo previsto dal verbale di concertazione di area del 29/4/2008)		
MASSA LOMBARDA	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	€ 1.063,88
	TOTALE	€ 1.063,88
SANT'AGATA SUL SANTERNO	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	
	TOTALE	
TOTALI	2008	
	2010	
	2011	
	2013	
	2017	€ 7.447,14
		€ 7.447,14